



Lettera del Presidente - ottobre 2018

Care Amiche, cari Amici,

Lo scorso 21 ottobre è stato pubblicato sul Corriere della Sera un articolo a firma di Roberta Scorrane in merito alla mostra *“Lorenzo Lotto. Il richiamo delle Marche”* al palazzo Buonaccorsi di Macerata. La giornalista riferisce come alla mostra venga esposta sulla cornice originale, una tela bianca, in sostituzione del dipinto realizzato dal Lotto per la Chiesa dell'Annunziata Vecchia di Osimo, ritraente una Madonna col Bambino e angeli, trafugata nel 1911 e di cui da allora non si è più avuta traccia. Ciò, secondo l'intento del curatore, al fine di tenere acceso l'interesse della collettività verso la tutela del nostro patrimonio artistico, oggetto di crimini spesso irrisolti.

Ebbene, si tratta proprio della tela che il nostro Club, nell'anno di presidenza di Francesco Pellegrini 1999/2000, su ispirazione e con il fattivo contributo di Paolo Pierpaoli, ha riprodotto nei suoi colori originari (partendo da una sbiadita foto in bianco e nero) con la magistrale consulenza del Prof. Pietro Zampetti, tra i più insigni conoscitori dell'opera del Lotto.

Non pecchiamo quindi di autoreferenzialità nell'affermare di essere stati in tale circostanza, come a mio sommo avviso in molte altre, veri precursori nel trattare temi che anche oggi (nel caso di specie, a distanza di ben trent'anni) sono di assoluta attualità.

Ho personalmente comunicato al curatore della mostra, Prof. Dal Pozzolo, la nostra disponibilità a consegnare presso la mostra di Macerata una riproduzione della tela in questione, da esporre accanto alla “tela bianca”, affinché ciò possa suscitare nel visitatore il rimpianto per la perdita di un'opera tanto pregevole e la consapevolezza di quanto sia fragile e meritevole di tutela il nostro immenso patrimonio artistico.

Il tema dell'arte ha peraltro focalizzato l'attenzione del nostro Club nelle ultime riunioni conviviali, dapprima con la bella ed interessante relazione del socio onorario Ulrico Montefiore e poi con la visita alla mostra Giorgio De Chirico e la neometafisica, a cui hanno partecipato anche amici rotariani di altri Club.

Esprimo infine un sincero apprezzamento per il fattivo supporto che molti soci hanno offerto per la realizzazione del progetto *“un caffè sospeso contro la polio”*, in occasione del quale abbiamo distribuito in 30 bar del Comune di Osimo e di Filottrano altrettanti salvadanai (con locandina). Gli avventori potranno contribuire, seppure con la modesta somma pari al prezzo di un caffè, alla *Global Polio Eradication Initiative* del Rotary International, che proprio quest'anno celebra il suo trentesimo anniversario.

La stampa locale ha dato ampio risalto a questa iniziativa, contribuendo alla diffusione dello spirito e dei valori rotariani nel territorio in cui operiamo.

Un caro saluto,

Fulvio